



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Dipartimento di Studi Umanistici.

Prot. n. _____ Foggia,
Rep. n.

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Sebastiano Valerio

**Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca,
Alta formazione e Processi AVA**

Dott.ssa Valeria Puccini

**Servizio Ricerca, Alta Formazione
e Rendicontazione Progetti**

Dott. Vito Ruberto

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER
L’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI LAVORO
AUTONOMO, DELLA DURATA DI 2 MESI, PER LE ESIGENZE DEL PROGETTO
PRIN 2017 DAL TITOLO “IL PATRIMONIO BIZANTINO DELL’ITALIA
MERIDIONALE”**

IL DIRETTORE

VISTO l’art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
VISTO l’art. 17, comma 30, del D.L. “Anti-crisi” 1 luglio 2009, n. 78,
convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
VISTO l’art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di
collaborazione esterna;
VISTA la richiesta del 31.05.2021, con la quale il Prof. Pasquale Favia ha
chiesto di indire una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per
l’individuazione di n. 1 esperto cui affidare, nell’ambito del progetto
PRIN 2017 dal titolo “Il patrimonio bizantino dell’Italia
meridionale”, indagini geofisiche da effettuarsi rispettivamente nei
siti archeologici di Montecorvino e di Canne della Battaglia e
l’elaborazione digitale dei risultati;
VISTA la delibera, nella seduta del 08.06.2021, con la quale il Consiglio di
Dipartimento di Studi Umanistici ha autorizzato la procedura
selettiva per titoli e colloquio, della durata di due mesi, per
l’individuazione di n. 1 esperto cui affidare le predette attività di
ricerca;
CONSIDERATO che, in ottemperanza alla Legge n. 232/2016, art. 1, comma 303,
lettera a), gli atti e i contratti di cui all’articolo 7, comma 6, del
decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università
statali non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma
1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
ATTESO che risulta necessario disporre tempestivamente l’avvio dell’iter
preordinato all’individuazione dell’esperto di cui sopra;
CONSIDERATA la natura temporanea dell’incarico e la particolare qualificazione

ACCERTATO

della prestazione oggetto dello stesso;
che gli oneri relativi al suddetto incarico, per una spesa complessiva di € 5.000,00 (cinquemila/00), non graveranno sul Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, in quanto la prestazione richiesta è correlata al progetto PRIN 2017 dal titolo “Il patrimonio bizantino dell’Italia meridionale” ed il costo relativo graverà sul Bilancio di Ateneo, sezionale del Dipartimento di Studi Umanistici – Fondi progetto PRIN 2017, responsabile prof. Pasquale Favia,

D E C R E T A

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l’individuazione di n. 1 esperto cui affidare, nell’ambito del progetto PRIN 2017 dal titolo “Il patrimonio bizantino dell’Italia meridionale”, l’attività di indagini geofisiche da effettuarsi rispettivamente nei siti archeologici di Montecorvino e di Canne della Battaglia e l’elaborazione digitale dei risultati secondo metodi e tecniche da concordare con il team del progetto.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea quadriennale in lettere (V.O.) o laurea magistrale in archeologia (LM2) ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all’estero;
- b) Dottorato di ricerca;

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Alla selezione potranno partecipare sia i dipendenti dell’Università di Foggia sia i soggetti esterni.

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti dell’Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino in possesso dei requisiti di ammissione.

Lo svolgimento dell’attività da parte di un dipendente dell’Università di Foggia appartenente alla categoria del personale tecnico-amministrativo potrà avvenire solo nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e previo nulla osta della Struttura di appartenenza. L’incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l’erogazione di compensi aggiuntivi.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell’incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L’Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia, l’esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in lingua italiana, in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia – via Arpi 176 – 71122 Foggia e potrà essere presentata esclusivamente con la seguente modalità:

- a) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo distum@cert.unifg.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato "pdf" non modificabile, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale). Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La domanda dovrà pervenire, insieme alla documentazione allegata, **tassativamente entro il 14 luglio 2021.**

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- m) per il personale dell'Università di Foggia, il possesso del nulla osta della Struttura di appartenenza;
- n) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
- o) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- p) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti o) e p), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o

forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

- a) la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
- b) il *curriculum vitae* datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
- c) per il personale dell'Università di Foggia, il nulla osta della Struttura di appartenenza;
- d) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata.
- e) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato 1).

Art. 6

Commissione di selezione e valutazione dei titoli e del colloquio

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati esterni solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità di dipendenti dell'Università di Foggia o nel caso in cui questi non risultino idonei.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione procede alla verifica circa il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione senza procedere all'esame dei titoli esclude il candidato dalla selezione.

Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 60 punti, di cui 30 punti attribuiti ai titoli e 30 al colloquio.

In merito ai criteri di valutazione dei titoli, essi dovranno essere determinati dalla commissione giudicatrice entro i limiti sotto indicati:

- fino a 5 punti per il voto di laurea (di secondo livello) così determinati:

fino a 107/110 = 0 punti

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

- 5 punti per il Dottorato di Ricerca attinente all'ambito di ricerca del contratto;
- fino ad un massimo di complessivi 10 punti per esperienze professionali attinenti all'ambito di ricerca del contratto;
- fino ad un massimo di complessivi 10 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati e per pubblicazioni.

La valutazione dei titoli si svolgerà il giorno 19.07.2021 alle ore 8.30 in modalità telematica tramite piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza da Covid-19.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli sarà comunicata contestualmente allo svolgimento del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, almeno 21 punti dei 30 disponibili.

Per ciascun candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione del colloquio. Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio non inferiore a 21 punti dei 30 disponibili.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere attività di ricerca in modo indipendente e in collaborazione con l'équipe del progetto suddetto e sarà orientato a verificare le competenze scientifiche dei candidati nel campo oggetto di ricerca.

Il colloquio si svolgerà in data 19.07.2021 con inizio alle ore 12.30, in modalità telematica tramite piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza da Covid-19.

Per il collegamento è necessario avere a disposizione un computer provvisto di webcam e collegato ad una rete stabile.

La pubblicazione di tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a registrarsi e a collegarsi alla piattaforma online meet.google.com; gli stessi riceveranno un invito di partecipazione a cui dovranno rispondere.

Il mancato collegamento da parte del/della candidato/a nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

Per la identificazione dei candidati, si chiede di avere a disposizione un documento di identità, in corso di validità.

Eventuali variazioni della data, dell'ora o del luogo per lo svolgimento della prova d'esame verranno pubblicate sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

Espletata la prova d'esame, la Commissione, con motivata relazione, compila la graduatoria generale di merito.

Gli atti relativi alla procedura di selezione e la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

La graduatoria finale sarà resa nota nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Durata, conferimento e compenso dell'incarico

L'incarico richiederà un impegno della durata di due mesi.

L'attribuzione dell'incarico al personale dipendente dell'Università di Foggia verrà formalizzata con una lettera d'incarico e sarà a titolo gratuito. In mancanza, l'attribuzione dell'incarico a personale esterno avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'Ateneo, di € 5.000,00.

Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione sottoscritta dal prof. Pasquale Favia, responsabile del progetto PRIN 2017 dal titolo "Il patrimonio bizantino dell'Italia meridionale".

Il contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo *curriculum vitae*, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it.

Art. 9 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è il Dott. Vito Ruberto – Servizio Ricerca e Alta formazione - Via Arpi, 176 – Foggia (tel. 0881-750364, e-mail: vito.ruberto@unifg.it).

Art. 11

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore
Prof. Sebastiano Valerio